

IL DERBY • SQUADRE CONCENTRATE

0-3

(20-25, 20-25, 15-25)
**CASTIGLIONE DEL LA-
 GO:** Okaka 11, D'Angelo 4,
 Bonamici 4, Mechini 4, Bastia-
 nini 2, Ficosecco 2, Marchetti-
 ni (L), Bartolucci 2, Stecchi 1,
 Berton, Falluomini, Cerboni.
All. Marco Monaci. BASTIA:
 Suglia 17, Bastianini 12, Cec-
 chini 6, Taranto 5, Magni 5,
 Meggiolaro 2, Francesconi
 (L), Fuganti 2, Rinelli, Pierini,
 Grechi, Sirci. **All. Vincenzo
 Mastrangelo. Arbitri:** Giovan-
 ni D'Angelo e Sergio Avallo-
 ne. **DIAMANTE** (b.s. 11, v. 4,
 muri 1, errori 16). **SIR SA-
 FETY** (b.s. 10, v. 7, muri 9, er-
 rori 16).

di Alberto Aglietti

**CASTIGLIONE DEL LA-
 GO** — Ultimo giorno di
 scuola per la Diamante Im-
 mobiliare Trasimeno, da
 oggi cominciano le vacan-
 ze. Un traguardo che è po-
 sticipato per la Sir Safety
 cui la prossima settimana
 prendono il via gli esami.
 Bastia è corsara nel derby



**IN CAMPO
 Andrea
 Francesconi
 ha vestito gli
 insoliti panni
 del libero,
 dimostrando
 grande
 versatilità**

Bastia corsaro Diamante ko

con Castiglione del Lago e chiude alla grande. Gli ospiti, con il Andrea Francesconi nelle insolite vesti di libero, hanno conquistato senza eccessivi patemi la posta in palio, con gli stessi avversari che hanno approfittato dell'incontro per mandare in campo anche chi durante la stagione aveva avuto meno possibilità di mettersi in mostra. Tra i padroni di casa ha spiccato l'opposto Carlo Okaka, l'unico in grado di dare un po' di colore allo sbiadito team biancorosso. E' stata la concentrazione la chiave del confronto tra cugine, una concentrazione praticamente assente tra i lacustri e ai massimi livelli tra i block-

devils. C'era in effetti l'opportunità di chiudere davanti alla capolista dell'altro girone, avversaria per la corsa alla promozione in serie A2, ed i bastioli non se la sono lasciata sfuggire. Nel prossimo sabato, dunque, i ragazzi del presidente Gino Sirci avranno il vantaggio del campo. Ed è proprio questa la strada che avranno davanti i bianconeri che devono concentrarsi sulla seconda e più importante fase della stagione. Soddisfatto il presidente della Sir: «Sono orgoglioso di aver vinto il campionato e aver raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati ad inizio anno con un ampio margine sulle avversarie. Certo è che ora inizia il bello. Finora abbiamo seminato molto bene, ora è il momento di raccogliere. Dovremo sudare molto, rimanere accorti e concentrati, senza pensare o farci condizionare dal piccolo vantaggio del fattore campo che abbiamo».

CAMPIONATO MALEDETTO • HANNO PESATO LE NUMEROSE ASSENZE

Libertas Lunatic sconfitta a Roma Messa in archivio un'annata difficile

3-0

(25-11, 25-13, 25-9)
ROMA: Scarpellino 18, Moschetti 7,
 Salustri 6, Biagiola 6, Zanini 5, Lioni
 3, Colalongo (L), Angelelli 3, Cappel-
 li, Germani, Gismondi, Ascenzi.
All. Giuseppe Iannuzzi.
PERUGIA: Gullà 5, Cippiciani 4,
 Nofrini 3, Bassu 3, Serafini 3, Mar-
 cetti 2, Lorenzi (L), Caserta 2.
All. Michele Cacciatore.
Arbitri: Giorgia Sollai e Valeria To-
 meo.

PERUGIA — La Lunatic Liber-
 tas manda in archivio un'anna-
 ta alquanto tribolata e concede
 gli ultimi tre punti alla Asi Fi-
 dia Roma. La partita comincia
 bene per le padrone di casa che
 si portano al comando facilmen-
 te, la resistenza delle perugine
 dura poco ed in breve le padro-
 ne di casa conquistano il van-
 taggio.

Nel secondo periodo le bianco-
 blu provano ad abbozzare un re-
 cupero ma il gap è tremendo,

quando esce Serafini per infor-
 tunio, l'ennesimo di questa sta-
 gione storta, tutto diventa im-
 possibile. Nel terzo set si alter-
 nano ad alzare Nofrini, Gullà e
 Bassu, le difficoltà sono enor-
 mi ed il punteggio finale evi-
 denza con chiarezza la diffe-
 renza di valori. Oltre alla caren-
 za di organico sono stati i nume-
 rosi errori di Perugia a spianare
 la strada verso il successo delle
 laziali. La sfortuna che ha colpi-
 to la Libertas in questa stagione
 non ha lasciato in pace neppure
 all'ultima giornata. Terminata
 la stagione si tirano le somme.
 Dopo una semina iniziale non
 certo brillante, la fase centrale
 del campionato ha visto racco-
 gliere qualche frutto riaprendo
 le speranze di salvezza, ma sul
 finale la panchina del team pe-
 rugino ha subito troppe defezio-
 ni per raddrizzare una situazio-
 ne già abbastanza compromessa.
 Le numerose assenze hanno
 pregiudicato il trend positivo
 che si era creato.

RISULTATO NETTO • IN CAMPO ANCHE MOLTI ATLETI DELLA PANCHINA

Aziendali, brutta chiusura E ottavo posto in classifica

0-3

(18-25, 18-25, 21-25)
TERNI: Carella 13, Pacciaroni 9,
 Serpetti 4, Camuzzi 3, De Iulii 2,
 Campana, Fiore (L), Massari 3, Gen-
 tili 2, Coccetta 1, Moroni.
All. Romano Giannini.
QUARTU: Gregori 16, Barbisan 12,
 Mango 12, Cao 8, Nardulli 6, Tiddia
 3, Pau (L), Rossi 4, Balsamo 1, Moc-
 ci 1, Pisaturo, Ruggieri.
All. Stefano Cadoni.
Arbitri: Marco Perotti ed Aldo Fo-
 gante.

TERNI — Chiusura infelice
 per una stagione non troppo
 esaltante. L'ultimo turno di
 campionato ha visto la Clt Tys-
 senKrupp rimediare la sua quin-
 dicesima annuale sconfitta con-
 tro la indiscussa capolista del
 girone. Una gara quella contro
 la Deledda Quartu che non pre-
 cludeva nulla agli aziendali e
 che è servita esclusivamente
 per creare l'opportunità alla
 panchina di mettersi in mostra.
 Sono stati difatti i vari Serpetti,

Massari e Gentili a finire sotto
 la lente d'ingrandimento in que-
 sta occasione. Dopo gli anni
 gloriosi e le splendide esperien-
 ze degli spareggi promozione,
 è ancora il momento della rifles-
 sione, l'ottavo posto comunque
 non è da disprezzare per le diffi-
 coltà che il clan aziendale si è
 trovato a dover gestire. Termi-
 nata l'esperienza adesso biso-
 gna pensare a fortificare le fon-
 damenta. La compagine del pre-
 sidente Floris Ragnoni ha av-
 viato senza dubbio un nuovo ci-
 clo, il ricambio generazionale
 servirà per continuare ad avere
 degli obiettivi di vertice nei
 quadri della serie B. La ragione
 di conforto risiede nei successi
 della squadra under 16 che si è
 laureata campione umbra e del-
 la under 18 che ha sfiorato il ti-
 tolo regionale. Un serbatoio
 quello del vivaio da cui si potrà
 attingere ancora in futuro per
 dare seguito alla prestigiosa sto-
 ria del clan ternano.

GARA IMPEGNATIVA • E LA POLISPORTIVA ANZIO SCONGIURA LA RETROCESSIONE

Buon finale per Blue-express

(19-25, 25-19, 22-25, 25-23,
 10-15)
ANZIO: De Angelis 14, Casso-
 li 13, Negri 12, Barone 10, Ca-
 poni 8, Marocco 7, Campomiz-
 zi, Giolini, Tabarrini, Bara-
 del. N.E. - Trombin. **All. Nino
 Cuco.**
TODI: Biscarini 19, Zannella
 15, Vergoni 13, Testasecca 11,
 Marcacci C. 9, Marcacci L. 5,
 Gagliardi (L), Hromis 6, Sac-
 co C., Sacco A. N.E. - Cerque-

telli, Ciliani. **All. Roberto Zaf-
 ferami.**
Arbitri: Francesco Colamat-
 teo e Vincenzo Sorrentino.

ANZIO (RM) — Il volo
 della Blu-express.com To-
 di durato otto mesi si è con-
 cluso sabato sera. Buono
 l'atterraggio nella pista la-
 ziale dove le ombre hanno
 colto il loro ultimo sorriso.
 Si è dovuto faticare però
 contro le locali della Poli-

sportiva Anzio che cercava-
 no di scongiurare la retro-
 cessione, obiettivo centrato
 proprio grazie al punto gua-
 dagnato. Per la cronaca del
 match, da registrare un ini-
 zio deciso delle ospiti, capa-
 ci di andare per due volte in
 vantaggio. Il quinto set è
 stato una passerella per le
 ombre che hanno ribadito
 la loro supremazia tecnica.
 Da sottolineare la buona

prestazione di Alessandra
 Biscarini: miglior realizza-
 trice della serata. Non può
 che essere soddisfatto il
 clan tuderte per come si era-
 no messe le cose a metà del
 percorso. L'affermazione
 risulta importante dato che
 si è raggiunta la quota di 38
 punti che vale l'ottavo po-
 sto finale, migliorando di
 una posizione il piazzamen-
 to dell'anno precedente. So-
 no salite così a 11 le vitto-

rie delle tuderti, un traguar-
 do che poteva essere anche
 migliore per il sodalizio del
 presidente Mauro Giorgi
 prodigo di valutazioni:
 «Ora si fanno i nuovi pro-
 grammi. Dobbiamo impo-
 nare la stagione con obietti-
 vi ambiziosi insieme alla
 Blue Panorama Airlines.
 Ringrazio lo sponsor stori-
 co Glicos e tutti gli altri che
 ci hanno permesso di dare
 vita a questo progetto e il
 Comune».

BATTUTE • IN CASA

Per la Ecomet svanisce il sogno play-off



**BRAVA Erica Fiorini è
 tornata su buoni livelli**

2-3

(26-28, 25-14, 19-25, 25-18,
 10-15)
MARSCIANO: Merluzzi 26,
 Gennari 19, Finistauri 11,
 Lolli 6, Fiorini 6, Grassini 4,
 Cavalagli (L), Ubertini 4, Ti-
 beri 2, Granieri, Sfascia, De
 Chiara. **All. Gian Luca Ricci.**
GALLUZZO: Brandigi 22,
 Bencini 15, Baroncelli 12, Ca-
 poraso 11, Armellini 5, Ranie-
 ri 2, Agresti (L), Starnotti 1.
**N.E. - Wiening, Franci, Casso-
 resi.** **All. Barbara Biagi. Arbitri:**
 Giovanni Russo e Tiziana
 De Lucia. **ECOMET** (b.s. 6,
 v. 6, muri 7, errori 22). **GAL-
 LUZZO** (b.s. 5, v. 9, muri 6,
 errori 20).

MARSCIANO — Chiude
 con una sconfitta la Eco-
 met che dopo un periodo
 davvero denso di soddisfa-
 zioni, dopo aver accarezzato
 il sogno play-off a lun-
 go, cede nel suo Pala-Pip-
 pi alle ospiti del Galluzzo
 Firenze. Le speranze di
 proseguire il cammino era-
 no flebili per le marsciane-
 si che sono andate in cam-
 po comunque per vincere
 una gara che, sulla carta,
 era più che abbordabile.
 Le già retrocesse toscane,
 invece, hanno dimostrato
 la loro grande dignità, riu-
 scendo a volgere in pro-
 prio favore l'esito della ga-
 ra con una prestazione dav-
 vero incisiva al servizio.
 La passerella finale è stata
 l'occasione giusta per far
 esordire le giovani speran-
 ze del club capitanato dal
 presidente Giancarlo Toc-
 caceli, al suo miglior piaz-
 zamento di sempre nella
 serie B1 femminile. Ecco
 dunque che in successione
 si sono viste all'opera Li-
 via Granieri, Martina Tibe-
 ri, Erika Sfascia ed Anna
 De Chiara, un gruppetto di
 atlete venute fuori da quel
 vivaio che rappresenta
 l'orgoglio del sodalizio
 Media Umbria. Tra le note
 liete anche il ritorno su
 buoni livelli di Erica Fiorini
 (nella foto).